





PREMESSA

Per la festa di Sant'Anastasio le famiglie anche le meno abbienti del villaggio, anche quelle che eran cariche di debiti o che avevano i figli agli studi, apparecchiavano la tavola, vi mettevano su mucchi di focacce, taglieri colmi di carne arrostita allo spiedo, formaggio, giuncata, vino e miele e aprivano la porta a chi voleva entrare a banchettare. Gli ospiti venuti dai paesi vicini, i poveri e i monelli del villaggio accorrevano come mosche: più ne venivano più i padroni erano contenti, non solo, ma nel pomeriggio, mentre le campane suonavano a distesa e pareva annunziassero che nel mondo triste era finalmente cominciato il regno di Dio, intiere giovenche e colonne di focacce venivano distribuite a porzioni eguali [...] agli ospiti e ai poveri che così portavano a casa, ai vecchi invalidi, agli infermi, alle donne vergognose, la cena e anche il pranzo per l'indomani.

(G. Deledda, *Un po' a tutti*, in *Chiaroscuro*, Treves, Milano 1912)

"Il cibo e la cucina sono delle grandi metafore dell'esistenza, quindi si prestano particolarmente bene a essere incluse in una narrazione dell'esistenza, a rappresentarla in qualche modo"

(Massimo Montanari, docente di Scienze dell'Alimentazione dell'Università di Bologna)

Per la città di Nuoro e per tutta la Sardegna il 2021 è l'anno delle celebrazioni dei 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, unica donna in Italia vincitrice del premio Nobel per la letteratura, nel 1926, che ha saputo raccontare magistralmente, in modo così autentico ed icastico, l'isola e la sua gente.

Accostarsi alle sue opere significa scoprire o riscoprire la figura e l'opera di una grande scrittrice, che ha dato espressione in maniera originale e profonda al suo ricco mondo interiore e ai grandi temi universali – il dolore, il male, la colpa, il destino, l'amore, la passione – attraverso uno sguardo sensibile e attento alla sua Sardegna.

Leggere i suoi romanzi, le sue novelle, vuol dire anche riflettere in maniera più consapevole sulla nostra identità, in qualche modo conoscere meglio noi stessi e la realtà alla quale apparteniamo.

Di notevole valore appare, infatti, nella ricca e feconda produzione di Grazia Deledda, anche il suo interesse e la sua curiosità per gli usi e i costumi della sua Sardegna: *Tradizioni popolari di*



Nuoro in Sardegna è il titolo di uno straordinario lavoro sulla cultura sarda, pubblicato sulle pagine della "Rivista delle tradizioni popolari italiane" tra la fine del 1893 e il 1895, un appassionato studio e un'importante raccolta degli usi e dei costumi di Nuoro e della Barbagia. In tutte le sue opere il lettore ritrova i puntuali richiami alle connotazioni specificamente legate alla nostra terra, quali la dimensione della festa, la religiosità tradizionale, il matrimonio, il pianto e il lamento, il paesaggio, la famiglia e naturalmente il cibo: descrizioni di pietanze e di interni domestici, in piena coerenza con il profondo senso di appartenenza, che caratterizza la sua narrativa, trovano spazio in forme particolarmente suggestive e dense di significato. Il cibo è innanzitutto nutrimento, ma è anche tradizione.

Attraverso i piatti tipici e tradizionali si conserva spesso una parte molto importante della cultura di un popolo e si tramandano vecchi saperi. E il termine *sapere*, con il significato di *conoscere*, deriva dal termine latino *sapio*, proprio nel senso di *aver sapore*, *avere il senso del gusto*.

Le opere di Grazia Deledda costituiscono da questo punto di vista un ricchissimo tesoro di conoscenza da preservare e consegnare alle generazioni future, perché divenga patrimonio, eredità culturale (da *cultus*, un'altra parola di origine latina che ha a che fare con il cibo dal verbo *colere*, in uso già presso i Romani in senso proprio per indicare il lavoro della terra, la coltivazione dei campi), risorsa da valorizzare per il presente e per il futuro. E poi ancora il cibo è amicizia, rappresenta il dono, la condivisione, il ritrovarsi, il piacere, la convivialità, la dimensione della festa.

Tutte queste valenze così pregnanti sono presenti in moltissime pagine deleddiane: la descrizione accurata di piatti della cucina sarda, i riferimenti al lessico specifico, i richiami ad espressioni, locuzioni, modi di dire inerenti il cibo sono davvero per i lettori attenti una preziosa occasione di scoperta, di riflessione, di approfondimento, oltre a costituire dei veri e propri itinerari del gusto.

Sulla base di tali considerazioni, il Liceo ginnasio statale "Giorgio Asproni" di Nuoro e la Condotta Slow Food di Nuoro - associazione no profit impegnata a promuovere un'alimentazione buona, pulita e giusta per tutti e a ridare il giusto valore al cibo nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali

BANDISCONO

il concorso "**Il gusto di leggere Grazia Deledda. Grazia Deledda e le tradizioni della cucina sarda**" per la promozione delle valenze del cibo nelle opere deleddiane, rivolto agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado della città di Nuoro.



ARTICOLO 1

Finalità

Il concorso si propone di promuovere, attraverso la parola scritta, le espressioni artistiche, l'azione della ricerca, la dimensione della creatività, la conoscenza delle opere della grande scrittrice nuorese, con particolare riguardo per gli aspetti inerenti le tradizioni culinarie di Nuoro e della Sardegna, ampiamente presenti nella sua produzione letteraria e, più in generale, di sollecitare nei giovani allievi una maggiore consapevolezza del valore, dell'importanza e della difesa del cibo, per scoprire e far riscoprire il vero gusto del mangiare bene e sano, anche attraverso una più consapevole conoscenza del territorio e dei prodotti agro-alimentari che fanno parte delle nostre tradizioni locali.

ARTICOLO 2

Destinatari

Il concorso è riservato agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di Nuoro. Gli studenti possono partecipare in forma individuale, in gruppo, come classe; la partecipazione è consentita anche come scuola. Possono partecipare al concorso tutti gli allievi suddetti, senza alcun limite di accoglimento delle domande di ammissione, fatto salvo il rispetto dei termini di presentazione (per i quali si veda, *infra*, l'art. 4).

ARTICOLO 3

Tipologia degli elaborati

È garantita agli studenti partecipanti la massima libertà espressiva, attenendosi tuttavia alle seguenti indicazioni di scelta delle tipologie, in attinenza con i temi indicati nella premessa al presente bando:

CATEGORIA TESTI

- Elaborati scrittinella forma della relazione, del saggio, dell'intervista, dell'articolo di giornale.

CATEGORIA GRAFICA

- Opere di grafica anche digitale, disegni, fotografie (bianco nero o colore) corredate da una didascalia (di venti battute comprensive di un titolo di due/tre parole) descrittiva dell'elaborato.

CATEGORIA PRODOTTI MULTIMEDIALI:

- Servizi radiofonici o televisivi o di web giornalismo, ovvero video o elaborati audiovisivi multimediali (cortometraggi) della durata massima di 5 (cinque) minuti. Gli elaborati dovranno essere inviati in formato digitale.

Ogni studente o gruppo classe partecipante garantisce che l'opera presentata non costituisce plagio e/o contraffazione di opere altrui e non viola né in tutto né in parte i diritti di terzi di qualsivoglia natura (diritti d'autore e di proprietà intellettuale, diritti di immagine e della persona ecc.)



ARTICOLO 4

Presentazione degli elaborati

Gli elaborati o le opere realizzate dovranno essere inviati entro e non oltre il 20 maggio 2022 in formato digitale – con l'esclusione delle produzioni artistiche che potranno essere consegnate direttamente presso il Liceo "Giorgio Asproni" - al seguente indirizzo di posta elettronica: nupc010006@pec.istruzione.it.

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura: **Concorso "Il gusto di leggere Grazia Deledda. Grazia Deledda e le tradizioni della cucina sarda" – a.s. 2021/2022.**

Ciascun elaborato dovrà essere accompagnato dalla "Scheda di presentazione elaborati" allegata al presente Regolamento, debitamente compilata in ogni sua parte.

ARTICOLO 5

Valutazione degli elaborati

Gli elaborati verranno esaminati da una Commissione composta da rappresentanti del Liceo ginnasio "Giorgio Asproni" e della Condotta Slow Food di Nuoro, oltre a esperti di riconosciuto prestigio in ambito letterario e artistico, anche in forme multimediali.

I giudizi della Commissione esaminatrice sono insindacabili.

La Commissione selezionerà i lavori ritenuti di maggior interesse per ciascuna categoria, tenendo conto, tra l'altro:

- dell'aderenza al tema;
- della creatività e originalità di espressione negli elaborati;
- dell'efficacia e pertinenza nella rappresentazione del tema;
- dell'impegno, della fantasia e delle qualità formali;
- della capacità di sintesi nell'esposizione.

ARTICOLO 6

Premiazione

La cerimonia di premiazione dei vincitori si svolgerà nel mese di maggio 2022. Tutte le informazioni relative alla premiazione saranno comunicate agli interessati. Saranno premiati i migliori elaborati così suddivisi:

- n. 3 per le scuole primarie;
- n. 3 per le scuole secondarie di I grado;
- n. 3 per le scuole secondarie di II grado.

I lavori selezionati dalla Commissione avranno la possibilità di essere pubblicati.

I primi classificati di ciascuna delle tre categorie riceveranno un attestato e un premio così come di seguito indicato:



– **SCUOLA PRIMARIA**

1° premio € 300

2° premio € 200

3° premio € 100

– **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

1° premio € 600

2° premio € 400

3° premio € 200

– **SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

1° premio € 800

2° premio € 500

3° premio € 300

In occasione della premiazione ufficiale, i vincitori avranno, inoltre, l'opportunità di presentare e commentare i propri elaborati.

Tutti i vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia ufficiale che si terrà entro il 31 maggio 2022, della quale verranno fornite successivamente maggiori informazioni.

ARTICOLO 7

Accettazione del Regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente Regolamento.

Il Dirigente scolastico

prof. Antonio Fadda





Liceo Ginnasio "Giorgio Asproni" - Nuoro

SCHEDA DI PRESENTAZIONE ELABORATI CONCORSO

"Il gusto di leggere Grazia Deledda. Grazia Deledda e le tradizioni della cucina sarda"

L'Istituto
codice meccanografico
indirizzo.....
città telefono.....
e-mail.....
nella persona del prof/prof.^{ssa}
docente di recapito telefonico
e-mail

CHIEDE

di partecipare al concorso con il seguente elaborato:

TITOLO:

BREVE DESCRIZIONE DELL'ELABORATO:

ORDINE DI SCUOLA E AREA TEMATICA SCELTA:

Scuola Primaria	
	<i>Categoria:</i> elaborato scritto
	<i>Categoria:</i> elaborato multimediale
	<i>Categoria:</i> opera di grafica
Scuola secondaria di I grado	
	<i>Categoria:</i> elaborato scritto
	<i>Categoria:</i> elaborato multimediale
	<i>Categoria:</i> opera di grafica
Scuola secondaria di II grado	
	<i>Categoria:</i> elaborato scritto
	<i>Categoria:</i> elaborato multimediale
	<i>Categoria:</i> opera di grafica



PARTECIPAZIONE:

Singola

Nome autore/autrice:

Gruppo

Nominativi degli autori/autrici:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Classe

Indicare l'anno di corso e la sezione:

Scuola (se si intende partecipare come istituzione scolastica)

Con la presente dichiaro di aver preso visione del Bando del Concorso per le scuole *Borsa di studio Il gusto di leggere Grazia Deledda. Grazia Deledda e le tradizioni della cucina sarda* e di accettarne il Regolamento.

Dichiaro inoltre di essere informato/a delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali dei partecipanti – che saranno trattati sensi del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 e ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - e di autorizzarne l'archiviazione nella banca dati dei soggetti organizzatori.

Data _____

Firma _____